



SEGRETERIE PROVINCIALI DI FROSINONE

Al Dirigente scolastico

All'albo sindacale d'istituto

Frosinone: 17.04.2023

COMUNICAZIONE SINDACALE

– procedura di individuazione docenti tutor ed orientatori -

Le recenti indicazioni del MIM – D.M. n. 63 e C.M. n. 958 del 05/04/2023 - sembrano offrire alle scuole un quadro di riferimento abbastanza circostanziato entro il quale attuare quanto da esse previste.

Nonostante ciò, la fase iniziale di individuazione da parte del Dirigente scolastico, che partirà dalla data odierna, dei docenti da avviare alla formazione, potrebbe dare adito ad alcune problematiche applicative ed interpretative; diversamente invece dalle successive fasi di designazione da parte del Collegio docenti dei tutor e dell'orientatore tra coloro che hanno svolto proficuamente la prevista formazione specifica e, a seguire, di definizione in sede di contrattazione d'istituto dei compensi da assegnare loro.

Pertanto, come organizzazioni sindacali rappresentative di categoria, si ritiene utile fornire alcune ulteriori considerazioni, nell'esclusivo intento di contribuire a rendere tale prima fase applicativa quanto più possibile attuabile nel rispetto sia delle indicazioni del MIM sia dei diritti dei docenti interessati.

Innanzitutto, benché le norme richiamate prevedano l'effettiva attuazione da parte delle scuole secondarie di secondo grado dall'a.s. 2023-24 di quanto previsto, si fa presente che si tratta comunque di attività aggiuntive; quindi, benché retribuite, nessun docente può essere designato d'ufficio né formalmente o informalmente "costretto" alla candidatura, che invece dev'essere liberamente e formalmente inoltrata al DS dai docenti interessati. Quindi, anche se il MIM ha fornito un numero indicativo minimo di docenti tutor da individuare, ciò non può costituire un obbligo per alcun docente delle scuole coinvolte.

Al contrario, avendo il MIM fornito un numero indicativo minimo di docenti aspiranti tutor da avviare alla formazione, ma non avendo posto alcun limite massimo in tal senso, si ritiene corretto che il DS, in tale prima fase applicativa, non ponga a sua volta alcun limite massimo a tale numero, anche nel caso in cui le richieste volontarie fossero eventualmente e considerevolmente maggiori, salvo eventuali successive precisazioni del MIM. Ciò lo si ritiene innanzitutto

coerente con la previsione del MIM stesso che fornisce un'indicazione, sempre di massima e non prescrittiva, di un docente tutor entro un range di 30-50 alunni; per cui sarà lo stesso Collegio docenti che, successivamente, dovrà stabilire di quanti tutor avrà effettivamente bisogno in base alla specifica organizzazione scolastica; ma potrà farlo solo se la platea degli aspiranti tutor formati sarà adeguatamente maggiore del minimo previsto. Inoltre, anche dal punto di vista contrattuale, trattandosi di funzioni per le quali sono previsti specifici compensi accessori, si ritiene corretto che alla prima fase della formazione possano accedere tutti coloro che ne facciano domanda.

Pertanto, si ritiene che anche i seguenti requisiti “preferibilmente” previsti dal MIM.....

- *essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità maturata con contratto a tempo indeterminato o determinato;*
- *avere svolto compiti rientranti in quelli attribuiti al tutor scolastico e al docente orientatore (funzione strumentale per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO...);*
- *aver manifestato la disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di docente orientatore per almeno un triennio scolastico.*

.....non possano e non debbano costituire dei limiti iniziali per l'accesso alla formazione, ma eventualmente potranno essere presi in considerazione successivamente dal Collegio docenti in fase di designazione, graduandoli ed integrandoli come riterrà più opportuno.

In ogni caso, si fa presente che, nel rispetto delle usuali e corrette relazioni sindacali d'istituto, anche tale attività iniziale si ritiene debba essere oggetto di adeguata informativa sindacale, in funzione della successiva fase di contrattazione dei relativi compensi previsti, trasmettendo alle parti sindacali d'istituto (OO.SS., RSU e TAS) opportuna informativa in merito all'esito della medesima (copia della circolare informativa da parte del DS a tutti i docenti, numero di docenti che hanno presentato per iscritto la propria disponibilità, numero di docenti effettivamente avviati alla formazione e, se eventualmente utilizzati, gli specifici criteri di selezione utilizzati).

LE SEGRETERIE PROVINCIALI DI FROSINONE



Clelia Allocca



Carlo Ferrazzoli



Franco Valente



Patrizia P. Ruscillo



Roberto Casale